

VareseNews

“Ma quante ne dobbiamo ancora vedere?”

Pubblicato: Sabato 15 Maggio 2010

Pubblichiamo un comunicato a firma del coordinatore UDC di Busto Arsizio, Francesco Iadonisi.

E' arrivato il momento di rompere il silenzio.

Tutti i giorni vediamo riempire le pagine dei giornali locali, con uscite di vari esponenti che riguardano sia la maggioranza, sia la minoranza e alcuni movimenti locali che stanno già facendo i primi passi per la prossima campagna elettorale.

Noi invece abbiamo preferito continuare a prepararci gestendo il percorso in modo diverso, ma a questo punto dopo aver letto e sentito di tutto è ora di fare alcune piccole e doverose precisazioni.

In Città abbiamo un primo cittadino che continua a lodare il suo operato e quello della sua giunta, **meno male che almeno lui ci crede**, senza parlare dei mal di pancia del primo partito di maggioranza che oltre ai problemi interni alla faccia delle “correnti sono metastasi”, non riesce a vedere e ancor peggio gestire le problematiche del territorio.

Un esempio che risulta essere un reale contrasto con la realtà è quanto emerso dall'ultimo consiglio comunale dello scorso 12 maggio, non è possibile che una maggioranza **sollevi perplessità** su una scelta che la stessa aveva votato precedentemente, di spostare il monumento dei caduti e di dare il consenso alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo, dimenticando quella che sarà la ricaduta sulla viabilità e i problemi ai commercianti della zona che dovranno subire, ma giustamente il Vice Sindaco ha dovuto ricordare che **gli impegni presi vanno mantenuti**.

Che dire della Lega che grida allo scandalo su alcuni problemi, dimenticandosi che è da 15 anni che ha governato da sola o come parte della maggioranza, per fare un esempio prendiamo la TARSU e gli attuali controlli.

Non è che abbiamo dato noi il mandato alle società che stanno facendo le verifiche, prima di analizzare i contenuti e valutare ciò che sarebbe potuto succedere.

Non parliamo della minoranza che con dispiacere dobbiamo constatare **quasi inesistente**, senza una politica condivisa.

Potremmo andare avanti ancora, parlando della soluzione adottata per ACCAM e dei tanti soldi che dovranno arrivare, che qualcuno dimentica **erano già stati promessi anni addietro** per la riqualificazione dell'area e, se non è stato tolto, a ricordo vi è un cartello dell'inizio lavori; ma quello a cui teniamo moltissimo e ancor di più dovrebbe importare a chi vi ha basato la propria campagna elettorale è la SICUREZZA, qualcuno ci potrebbe dare una spiegazione del Commissariato e dell'attuale Caserma dei Carabinieri, che sono carenti di spazi e con strutture quasi al limite della decenza?

Tutto questo anche se in città è presente **una struttura finita da anni e dimenticata**, che potrebbe essere la soluzione di molti problemi accogliendo entrambe le forze di pubblica sicurezza.

Questa non vuole essere una polemica anche se potrebbe tranquillamente passare per tale, ma sostanzialmente è **una fotografia dell'attuale situazione**, pensiamo anche che le persone abbiamo il diritto di avere delle risposte non in stile politichese, ma con i fatti: quelli che purtroppo ad oggi mancano.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

